



Giorgio
Badriotto



comunicazione visiva

Sistemi di identità visiva

Immagine coordinata

Progettazione grafica creativa
ed esecutiva

arti visive _pg 6

elenco principali mostre



CURRICULUM VITAE



Per tutti i lavori indicati di seguito si fa riferimento al lavoro nella sua completezza riassunto nei principali passaggi:
Analisi e consulenza strategica sulle finalità e sulla struttura della comunicazione.

Studi preliminari, bozzetti, progetto della struttura informativa, stima dei costi.

Progettazione grafica. Coordinamento e direzione.

Impaginazione, realizzazione file esecutivi per la stampa.

Controllo qualità produzione.

Principali lavori

Giorgio Badriotto _dal 2007

FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO

Fritz. Un elefante a Corte

MOSTRA PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI

Campagna di comunicazione. Media stampati _2015

CASA DEL COLLE SRL

Vendita appartamenti

Identità Visiva, immagine coordinata.

Marchio logotipo, elementi della comunicazione _2014

REGIONE PIEMONTE

SPT - SVILUPPO PIEMONTE TURISMO

Programma Strategico per il Turismo 2013.2015

Identità Visiva, immagine coordinata.

Marchio logotipo, elementi della comunicazione _2012

SPT - SVILUPPO PIEMONTE TURISMO

Impatto economico, ricadute e redditività del turismo in Piemonte

Volume 100 pgg _2012

Piemonte dal Vivo

IN VIAGGIO CON I FESTIVAL ALLA SCOPERTA DI UNA REGIONE

Catalogo/rivista e supporti della comunicazione _2008/2011

PIEMONTE DAL VIVO A CHALON DANS LA RUE.

ARTINSTRADA FESTIVAL TRANSNATIONAL DES ARTISTES DE LA RUE

Supporti della comunicazione _2008

Polis Piemonte

BROCHURE SCRITTURA EFFICACE

Volume _2008

Sviluppo Piemonte Turismo

SPT - SVILUPPO PIEMONTE TURISMO

Identità Aziendale. Marchio. Elementi della comunicazione.

Segnaletica allestimento uffici. Media stampati _2007

PTM - PIEMONTE TOURISM MONITOR

Packaging espositore da banco. Pieghevoli _2008

PTA - PIEMONTE TOURISM ACADEMY

Marchio/logotipo, elementi base della comunicazione _2008

Stand fieristici

Eurobike the global show, Germania – BIT, Milano

Globe, Roma – TTI, Rimini – Skipass, Modena

Grafica di allestimento _2007/08

Piemonte 150 anni

Pieghevole promozionale _2008

SALONE INTERNAZIONALE

DEL LIBRO TORINO

Fondazione per il Libro la Musica e la Cultura

1861-2011. L'Italia dei Libri

(per Studio Dedalo - Architettura e immagine -Torino)

Grafica esecutiva della mostra _2011

CITTÀ DI TORINO

Annual Report

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI DELLA CITTÀ DI TORINO

Settore Relazioni Internazionali

Volume ita/ing 160 pgg _2007/2011

Libro Blu

Archivio Storico della Città di Torino

Volume 380 pgg (solo impaginazione) _2010

One Citizen one Tree

Settore Relazioni Internazionali

Totem per esposizione in un parco della Città di Tirana _2010

Nuovi Arrivi. Giovani Artisti Italiani (Mostra)

Catalogo, supporti della comunicazione _2007/2008

In Sede. Farsi Spazio (Mostra)

Catalogo, supporti della comunicazione _2007/2008

Urban 2

LA CITTÀ DI TORINO SI RINNOVA CON ENERGIA!

Pannelli presentazione programma _2008

INFORMAZIONE SUL PROGRAMMA URBAN 2

Archigrafia. Pannelli per esterni _2008

PUBBLICAZIONE CONCLUSIVA

Rivista _2008

AIACE TORINO

Piemonte al cinema. Il cinema diffuso

Campagna di comunicazione. Media stampati _2008/2010

LA TERRA GALLEGGIANTE

Etre Matrionnette. Piemonte dal Vivo

FESTIVAL MONDIAL DES THÉÂTRES DE MARIONNETTES

CHARLEVILLE MEZIERES - FRANCIA

Identità visiva. Supporti della comunicazione _2009



INFOMEDICA

Best Medicine

IPERTENSIONE E MALATTIA CARDIOVASCOLARE

Identità visiva. Packaging, brochure e media stampati _2007

Identità istituzionale

Ridisegno elementi coordinato di base _2007

SANTO LEONARDO

Incertezze e ripensamenti

Catalogo e invito della mostra _2008

IMPRESA EDILE

SILVANO DEPETRIS

Identità aziendale. Web Design. Marchio logotipo.

Modulistica di base, grafica automezzi _2011

INSECTA

DISINFESTAZIONI

Identità aziendale. Marchio, logotipo. Modulistica di base.

Vetrofania, grafica automezzi _2011

MUSEO CIVICO D'ARTE

CONTEMPORANEA DI BARGE

Aperto (a cura di a.titolo)

ARTE CONTEMPORANEA E TERRITORIO BARGESE

Catalogo. Media stampati _2005/2009

UISP

Progetto j&j Opuscolo. Media stampati _2007

Slowly Manifesto. Affissioni _2007

BadriottoPalladino snc _dal 1991 al 2007

REGIONE PIEMONTE

Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte

Marchio logotipo. Coordinato di base _2007

Piemonte World

CD MUSICALE

Identità visiva _2005

Il punto sulla rete distributiva carburanti

REPORT ANNUALE

Identità visiva. Media stampati _2002/2005

Conferenza Permanente

Regione Autonomie Locali

Marchio logotipo. Coordinato di base _2002

Comunicare per cambiare

La Passione del Progetto

PORTFOLIO DEL SETTORE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Identità visiva. Fotografia _2001/2002

I numeri del Piemonte

Progetto grafico volume _2000/01

Calendario Regionale delle Sagre e Fiere mercato del Piemonte

Progetto grafico volume _2000

Salone della Musica

Media stampati per stand _1999

Piemonte al cinema. Il cinema diffuso

Campagna di comunicazione Media stampati _1998/2007

URP Ufficio Relazioni con il Pubblico

Sistema visivo. Campagna di comunicazione.

Editoria, collane di prodotti editoriali _1998/2007

Cotrao. Rencontres Interjeunes

Locandina _1998/99

Piemonte dal Vivo

In viaggio negli spettacoli tra cultura e turismo

MAGAZINE E MEDIA STAMPATI. NEWSLETTERS. CD ROM INTERATTIVO

Identità visiva. Campagna di comunicazione _1997/2006

Produzione spettacoli teatrali sul territorio regionale:

NON CI MANCA CHE IL MARE A RISPLENDERE FORTE

Campagna di comunicazione e media stampati _2007

LIVEDAY

Campagna di comunicazione e media stampati _2004/05

Il piacere di essere in Piemonte (Magazine)

Progettazione grafica _1997

Club Amici del Piemonte (Magazine)

Trimestrale. Progettazione grafica _1996/1999

Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour

Identità visiva della manifestazione _1996/1999

Le vie del Medioevo. I Templari tra storia

mito e iconografia (Mostra)

Identità visiva. Progetto grafico media stampati _1994

Lo spettacolo in Italia. Un nuovo ruolo per le regioni (Convegno nazionale)

Identità visiva _1994

CITTÀ DI TORINO

Fondazione Atrium Torino

PADIGLIONI DI PIAZZA SOLFERINO

Identità visiva. Media stampati. Pubblicità _2004/2005

Movin'up. Giovani Artisti Italiani

Pieghevole bando di partecipazione _2003/2004

I Musei e i loro amici

Identità visiva dell'iniziativa _2003/2004

Festa di S.Giovanni - Paralympic Day - Ottobre

Anziani - Giochi d'Argento - Menu d'Argento

Campagna comunicazione _2003/2004

In Sede. Farsi Spazio (Mostra)

Identità visiva. Media stampati _2002/2006

Mipim, Cannes

Design e progettazione sistema di visibilità dello stand della Città di Torino _2002/03

Città in gioco

Identità visiva e supporti della comunicazione _2002

OfficinaCittàTorino

Identità visiva. Grafica e design di prodotto per produzioni editoriali. Design sito web. Cd Multimediali _2001/2005



Dalla A alla Zeta (Mostra)

Design, allestimento, catalogo e promozione _2001/02

Giardino Sacratio del Martinetto

Apparato informativo. Media Ambientali e stampati _2001

Scopri il Mercato

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA CRISPI

Sistema di identità visiva _2001

Fiera del Libro

STAND NUOVA BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO DI TORINO

Grafica e design _2001

2000/2011 Torino disegna il suo futuro (Mostra)

Identità visiva. Design, grafica allestimento e stampati. Progetto ed engineering del software interattivo della mostra _2000

Piano strategico Torino Internazionale

Volume di presentazione _2000

La Città e le Culture: i Musei

Identità visiva dell'iniziativa _2000

Murarte

Design e identità visiva _2000

Stati Generali del Rock

Locandina _1999/2002

Nuovi Arrivi. Giovani Artisti Italiani (Mostra)

Identità visiva. Catalogo _1998/2006

Pass 15

Campagna di comunicazione _1998/2001

Giorni d'Estate

Campagna di comunicazione. Pubblicità _1998

I cinque sensi della Città (Magazine)

Progettazione grafica _1998

Quali politiche a sostegno della produzione culturale giovanile? (Convegno)

Identità visiva _1997

Progetto Musica

Locandina _1997

Torino Cultura '97

Opuscolo _1997

RIVISTA DELLA MONTAGNA

CDA CENTRO DOCUMENTAZIONE ALPINA

Progettazione grafica. Pubblicità _2001

CENTRE CULTUREL FRANCAIS DE TURIN

Design del sistema di visibilità sul web. Database, multimedia engineering _2001/2003

ASSOCIAZIONE FERMATA D'AUTOBUS

Concerto di Carnevale

Identità visiva. Media stampati _2002

Fermata d'Autobus

Calendario _2003

Ornato di te

Identità visiva. Media stampati _2002/2005

CASTELLO DI RIVOLI

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

Identità visiva. Sistema di comunicazione su tutti i media

Pubblicità _1994/2002

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

DI TORINO

Sistema di segnaletica interna, didascalie e apparati

testuali _2001

THE TULSE LUPER SUITCASE

PETER GREENAWAY

(Per Volumina) Contenitore e libro per la presentazione di una sceneggiatura inedita, elaborata in forma di racconto per una sezione di film ambientata a Torino

Design di prodotto _2001

BOLLATI BORINGHIERI EDITORE

Design collane. Promozione e Pubblicità.

Media stampati e interattivi. Web design _1998/2005

ASS. TORINO INTERNAZIONALE

Piano Strategico per la Promozione della Città

Identità visiva e supporti istituzionali _2001/2005

TORINO 2008. WORLD DESIGN CAPITAL

Identità visiva, coordinamento e consulenza _2006/2007

PASSANTE FERROVIARIO DI TORINO

Ferrovie dello Stato (per Grm, Marketing territoriale)

Design e identità visiva. Sistema di comunicazione su tutti i media _2000/2005

UNIONE CULTURALE Franco Antonicelli

Stagione mostre arti visive

Sistema di identità. Comunicazione istituzionale _1994

CITTÀ DI ROMA MULTIMEDIA

NUOVOPIANO REGOLATORE

Software interattivo in mostra

Engineering, design, progettazione _2000

ASSOCIAZIONE MUSICA 90

Identità visiva e supporti della comunicazione _1999/2001

GRUPPO BERTONE

Media promozionali e istituzionali _1996/2001

DES ART EDIZIONI

Des Art

Sistema di Identità dell'Associazione _2001/2002

Compaq-Ires Piemonte (Convegno)

Identità visiva _2001

Consorzio Biogest

Brochure presentazione progetto _2001

INFOMEDICA

Infomedica

Identità istituzionale. Applicazioni _2001/2004



American College of Physician

ANEMIA. PROGRAMMA DI AGGIORNAMENTO PER IL MEDICO INTERNISTA

Identità. Media stampati _2002

American College of Cardiology

CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI

Calendario. Media stampati _2000/2001

STILEMA

Villa Remmert

Identità visiva e supporti della comunicazione _2001/2002

Minibus

Identità visiva e supporti della comunicazione _2002

STOPAIDS

KEEP THE PROMISE

Mostra. Design, catalogo e allestimento _2007

STAMPA SUBALPINA

PUBBLICAZIONE BIMESTRALE DELLA SUBALPINA E DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI DEL PIEMONTE

Testata, grafica complessiva _2005/2007

YOGITECH

Identità visiva e supporti istituzionali

Sito web _2004/2007

SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA

Locandina _2003

SIETEC

IMPIANTI AUTOMAZIONE ELETTRICITÀ

Sistema di identità visiva e sue applicazioni

Design del sistema di visibilità sul web _2002

COMITATO PROMOTORE AGENZIA SICUREZZA ALIMENTARE TORINO

Marchio. Sistema di comunicazione visiva

Brochure di presentazione progetto _2002

TORINO WIRELESS

Identità visiva e supporti istituzionali. Pubblicità _2002

ITP

Design allestimenti, brochure istituzionale _2001/2005

LE CHIESE CIVICHE SONO APERTE

(per Associazione Volarte)

Media stampati. Campagna di comunicazione _2001/2004

RESET

PIANO EUROPEO PER L'ENERGIA RINNOVABILE

Media stampati. Media interattivi. Web design _2001

A CACCIA DI ONDE

(per Associazione culturale Iridis) Didattica

Sistema di Identità visiva. Volume, locandina, pannelli _2001

BARATTI & MILANO

BROCHURE ISTITUZIONALE

Design e progettazione _2000

VIAGGIO NEL TEMPO

EROI E CONDOTTIERI DELLA STORIA

(per Arkè) Mostra

Identità visiva. Media stampati e grafica allestimento _1999

EN PLEIN AIR

ARTE CONTEMPORANEA

Identità visiva. Media stampati attività mostre _1998/2005

THE GATE

PROGETTO PILOTA URBANO PORTA PALAZZO

Identità visiva e comunicazione _1998/2002

POLIEDRA

Life Long Learning CONVEGNO

Identità visiva _1997

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

The Fano Conference

Design e identità visiva della mostra _2003/2004

Trio in algebraic geometry. Dedicated to

Alberto Conte CONVEGNO

Identità visiva _2002

ASSOCIAZIONE ARTEGIOVANE

Design, media istituzionali, cataloghi, organizzazione eventi, comunicazione _1997/2004

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SISTEMA INIZIATIVE DELLA CITTÀ

Design e progettazione _1996/1997

TELECOM ITALIA. TORINO 2000

Brochure istituzionale _1996

ARTIFEX

GALLERIA D'ARTE

Magazine. Media stampati. Design e comunicazione _1994/1997

FONDAZIONE PIETRO ACCORSI

Identità visiva. Marchio e logotipo _1993

TEATRO FREGOLI

Media stampati. Progettazione grafica _1993

GRIBAUDO EDITORE

Editoria. Progetto grafico collane e consulenza _1993



principali mostre

MOSTRE PERSONALI

- 1991 **Arti Visive Proposte**
Unione Culturale F. Antonicelli, Palazzo Carignano, Torino (presentazione di Floriana Piquè)
- 1993 **Nel nome del N.O.N.**
Installazione, Jana Boutique, Torino
- Nel nome del N.O.N.**
Installazione, Papete Boutique, Riccione (FO)

MOSTRE COLLETTIVE

- 1985 **Giovani Designer, Stilisti e creativi di Torino**
Chiostro dello Juvarra, Torino
- Meeting Spazi Giovanili,**
Abbazia di San Zeno, Pisa
- 1988 **Alberi e Natale**
Studio Dedalo, Torino
- Biennale '88**
Giovani Artisti dell'Europa Mediterranea, Bologna
- 1991 **Arti Visive Proposte, Unione Culturale I.R.V., Torino**
- Carte**
Galleria Filippo Fossati, Torino
- 1992 **Fuori Concorso**
Castelli Galli di La Loggia (TO) (presentazione di Andrea Balzola)
- De Turin**
Retrospektiva, Zenit Deposito D'Arte, Torino
- Settanta per Cento**
Galleria ES, Pinerolo (TO) (a cura di Luca Beatrice)
- I colori dell'arte per telefono azzurro**
I.R.V., Torino
- Sotto la Luna**
Parco Ruffini, Torino
- 1993 **Collettiva Centro Scultura Tauro Arte**
Torino (a cura di Luisa Perlo)
- Un segno nello spazio**
Centro Culturale Valdese, Torre Pellice (TO) (a cura di Luisa Perlo)
- Vestimenti 1**
Galleria Artifex, Torino (a cura di Luisa Perlo, con testi di Adriana Delfino, Michele Nigra)

Artinfesta

Centro Scultura Tauro Arte, Torino (a cura di Edoardo Di Mauro)

1994 Vestimenti 2

DePot and Hip Hop Gallery, Bologna
Artifex, Torino (presentazione di Luisa Perlo con testi di Ivana Mulatero)

40x40

Galleria Eva Menzio, Torino
Galleria Continua, San Gimignano (SI)
(a cura di Filippo Fossati)

Art Party

Zee Dee A, Torino

1996 Nuovi Arrivi, Giovani Artisti a Torino

Galleria San Filippo, Torino

Arti Visive Concorso Nazionale Giovani Artisti

Palazzo Ducale - sottoporticato, Genova

Giovani Artisti Italiani dal Concorso

Arti visive

Mole Vanvitelliana, Ancona

1997 100% Black Out

Arcate 18/20/22, Murazzi del Po, Torino

Scultura Contemporanea in Piemonte 2° Volume

Portici di Piazza conte Rosso, Avigliana (TO)
(a cura di Paolo Genovese con testi di Enrico Debandi)

2012 Trappola Tela "Grattacielo" - Tribute

con Daniele Galliano e Rainer Bonk all'interno della rassegna "Dialogo tra le nuvole" dedicata ad Antonio Carena e Dario Lanzardo.
Palazzo Tovegni - Murazzano (CN)

inoltre...

didattica

1992/1995

LABORATORI DIDATTICI

PRESSO IL CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - DIPARTIMENTO EDUCAZIONE con alunni delle scuole medie inferiori e superiori. Realizzazione di manufatti artistici e pittura ispirati alle opere a seguito della visita guidata al Museo.

dal 2013

CORSI DI DISEGNO, PITTURA, GRAFICA
Dagli elementi base alla fase avanzata



La tela, il telaio, l'oggetto o la porzione di ambiente designata vengono considerati simbolicamente come luogo deputato dell'arte per eccellenza e quindi campo neutro per 'manifestazioni spontanee' di frequenze di natura sottile altrimenti non visibili. Nelle varie declinazioni, in base alla diversa tipologia del supporto, ogni titolo del lavoro è preceduto dalla dicitura: "Trappola". Vengono quindi individuati spazi e creati di volta in volta campi per la "cattura".

alcuni testi da catalogo

Giorgio Badriotto

1996 **Nuovi Arrivi, Giovani Artisti a Torino**

Galleria San Filippo, Torino

testo a Cura di Luisa Perlo

Se la condizione di "lateralità" in cui si trova l'artista, osservatore di una "realtà che fugge", segnalata da Achille Bonito Oliva nel volume *L'ideologia del traditore*, rappresenta il prodromo al rifugio nella memoria e nel passato (ovvero nel metalinguaggio) per sottrarsi ad un "mondo in cui il caos è stato esorcizzato dalla regola", come potremmo definire la condizione dell'artista che opera in un mondo dove il caos ha ormai vanificato ogni regola?

L'artista odierno non solo ha preso atto della "catastrofe semantica dei linguaggi dell'arte e delle sue ideologie", ma di una catastrofe più ampia che travalica l'uso di qualsiasi mezzo espressivo. Superato dunque il tempo del "tradimento", entra nell'area dell'"appropriazione", dove la storia artistica è campionata e ricomposta senza troppi riguardi verso le fonti. Nella prefazione al saggio *Opera aperta*, pubblicato nel 1962, Umberto Eco dichiarava di proporre "un'indagine di vari momenti in cui l'arte contemporanea si trova a fare i conti col Disordine. Che non è il disordine cieco e insanabile, lo scacco di ogni possibilità ordinatrice, ma il disordine fecondo di cui la cultura moderna ci ha mostrato la positività; la rottura di un Ordine tradizionale, che l'uomo occidentale credeva immutabile e definitivo, e identificava con la struttura oggettiva del mondo". Eco ci invitava, come nel 1971 Rudolf Arnheim nel suo *Entropia e arte*, a misurarci con una categoria della quale la scienza già aveva scoperto le potenzialità. Un tentativo, sostanzialmente divertito, di interrogarsi su quale debba essere il ruolo dell'artista di fronte alle ambiguità e alle sollecitazioni che il complesso di segni solitamente definito "arte" si trova a subire, ovvero di fronte al caos che sembra averlo sussunto, è quello messo in opera da Giorgio Badriotto. Il quale, mediante una programmatica disomogeneità formale, senza temere l'*horror vacui*, postula la necessità di ritornare sui luoghi "del delitto" della storia artistica, compiendo un viaggio intorno ad alcuni temi nodali, che sceglie di attraversare e commentare, anche solo ribadendone l'esistenza. Secondo una logica di approfondimento che va contro il retaggio romantico dell'artista-demiurgo, esacerbato dall'accesso dell'arte ad uno statuto autonomo con la creazione di un sistema autoreferenziale che ha esaurito, in poco meno di un secolo, quasi tutte le possibilità formali e teoriche che gli erano concesse.

Se il caos può essere estremamente fecondo, nella sua fecondità è implicita l'idea di riproduzione. Come ha recentemente affermato Tomàs Maldonado, a chiusura del recente saggio *Reale e virtuale*, "Credo che sia sempre più produttivo interrogarsi sull'uso che si fa dell'arte piuttosto che sulle teorie, fondate o meno, che vengono attribuite agli artisti. (...) Anch'io sono persuaso che non interessa in nome di quali teorie sono state fatte determinate opere d'arte. L'importante è l'uso sociale che si fa di tali opere". Un uso che per Badriotto nasce sotto il segno dell'ironia e del gioco linguistico, mediante procedure che hanno molto in comune con quelle adottate da Pino Pascali,



il quale non a caso, come il Nostro, operava anche nel campo della comunicazione. L'ironia contribuisce ad una "sottrazione di peso" concettuale, da parte di un artista che coltiva, sulle orme dell'amato Italo Calvino, la leggerezza come un valore. Vivendo in una società "in caduta vertiginosa nella storia", per usare l'espressione di Mircea Eliade, prossima all'aberrante versione del villaggio globale prefigurata da William Gibson, Badriotto non cerca infatti di inventare nulla, ma agisce come un hacker piratando porzioni di informazioni, di cui tuttavia è fondamentale il riconoscimento, affinché l'operazione compia il suo corso. Gli espedienti formali di volta in volta adottati –scultura, installazione o pittura– sono decretati dall'urgenza del momento: *Trappole* predisposte per catturare frammenti dell'incessante avvicinarsi dei segni, del perenne "qui e ora" dell'arte. Talora come istantanee sfocate o sbilenche a causa della rapidità del flusso visivo. La tecnica è dunque volutamente sommaria, come ne *I fantasmi dell'ozio*, che fanno capolino nella storia, incappati come "turisti per caso" all'interno della pittura.

Un mezzo come un altro per lasciare un segno nello spazio". È sufficiente un segno elementare, purché intenzionale e consapevole, come per QFWFQ nelle calviniane *Cosmicomiche* o, se vogliamo, come per Apelle e Protogene nel celebre aneddoto pliniano. In entrambi i casi, un segno che non resta mai da solo. Sembrano scritte apposta le parole usate da William Burroughs nell'introduzione ad *Apocalypse*, opera realizzata a quattro mani con Keith Haring nel 1989: "Quando l'arte esce dalla cornice, e quando la parola scritta esce dalla pagina –non semplicemente cornice e pagina fisiche, ma cornice e pagina di categorie assegnate– si verifica una descrizione fondamentale della realtà stessa, la realizzazione liberale dell'arte. (..) L'artista punta verso il miracolo, il pittore vuole che i propri quadri si spostino fuori dalla tela e verso l'esterno, e basta uno strappo della tela perché il pandemonio ne possa uscire".

Luisa Perlo

Giorgio Badriotto

1991 Arti Visive Proposte

Unione Culturale F. Antonicelli, Palazzo Carignano, Torino

testo a cura di Floriana Piqué

Passaggio come attraversamento, transito, implicazione spazio-temporale. Come illusione che si produce in questo lavoro di installazione di Giorgio Badriotto, dove il suo interrogarsi sulla specificità dell'arte, sul problema della tela in questo preciso momento storico, si traduce in un'accumulazione ampia e complessa, riconducibile all'idea di un mutamento.

In un percorso di continuità e apertura alcuni dettagli astratti e partecipanti allo stesso tempo di una sostanza umana si addensano attorno al problema dell'arte, lo attraversano e si trasportano altrove. La cornice del quadro è il punto fisso, il riferimento attorno a cui si crea questa convergenza di esserini vivaci e curiosi, momenti singoli di un'azione collettiva che richiama un flusso di circolazione universale.

Il passaggio ideale colpisce il riferimento fisso, che qui agisce come magnete, attira e respinge; una volta provocato lo spostamento, si intravede la possibilità libera. C'è sempre un elemento che si divincola, che cattura il transito e indica un'apertura.

Passare attraverso, andare a vedere per capire. Necessità di bianco attorno: spazio bianco, tempo bianco.

C'è un qualche cosa nel lavoro di questo giovane artista, qualcosa di cui sono interpreti sia le *boccucce fameliche*, che i *trasparenti* o i segni pittorici, che va al di là del lavoro stesso. È il porsi in osservazione di questo passaggio, affacciato egli stesso allo spazio dell'arte, spinto fin qui da una necessità senza affanni, da una curiosità attenta.

Floriana Piqué



Giorgio Badriotto
1993 **Un segno nello spazio**
Centro Culturale Valdese, Torre Pellice (TO)
a cura di Luisa Perlo

UN SEGNO NELLO SPAZIO

L'articolazione di segni all'interno di uno spazio dato è, da sempre, prerogativa della pittura. E, al contempo, il suo limite. Nel momento in cui un artista si accinge ad intervenire su di una superficie, non si può prescindere dalla cesura che i suoi confini rappresentano. L'idea del quadro-finestra, così come ci viene restituita dalla tradizione ha condotto, per via di reiterati fraintendimenti, al rifiuto della rappresentazione. Quella lacerazione del continuum pittorico che, per Germano Celant, va difesa, affinché diventi "appendice connettiva con l'ambiente", si può oltrepassare rendendola, di fatto, inadeguata all'espressione artistica, dichiarandone l'obsolescenza ormai raggiunta. Altresì è possibile che la riflessione origini all'interno del campo della tela, articolandosi in veste metapittorica. Quest'ultima è la scelta individuata nei lavori di Giorgio Badriotto.

LA NATURA ERRATICA DEI SEGNI

Prigionieri di una limitata porzione di universo, i fantasmini di Badriotto combattono la loro quotidiana lotta per la libertà, spingendo contro i confini del quadro. Virtuale punto di catastrofe dell'immaginario, la tela asserisce il proprio statuto di trappola, trasformando il processo creativo in un succedersi di eventi pressoché accidentali. La volontà di superamento contraddice la naturale condizione dell'artista costretto, per necessità, ad un'eterna fissazione dell'immagine nel luogo deputato alla sua dichiarazione di esistenza. Dove l'immagine è recalcitrante, Badriotto tende trabocchetti. Nulla è possibile fare, "tutto accade", come direbbe Gurdjeff, dunque all'artista non resta che giocare d'astuzia. L'arma di badriotto è, senza dubbio, l'ironia, non scevra da una certa propensione per l'alchimia verbale, un gusto spiccato per il calambour, conforme alla più pura tradizione ludica che, attraverso Pascali, ascende fino a Duchamp. Tutto ciò si fa evidente nel "Castello di cartone", effetto di una causa che emana dalla trasposizione figurata del gioco linguistico.

Il quadro rivendica una natura cosmica, dove i segni indeterminati in transito possano acquisire un'attitudine formale. Come nell'èpos calviniano delle "Cosmicomiche", i personaggi di Badriotto vagano ininterrottamente, sballottati dalla ridda degli elementi, suscettibili di ogni scarto formale il tempo imponga loro. Surrettiziamente, si insinua l'intervento dell'artista, che li precipita nella tela, spazio dell'arte per eccellenza, lacerti dal flusso perenne delle immagini. Ne risulta una campionatura per sommi capi, èpitome del tempo stesso. Una considerazione intorno all'irreversibilità dei processi. In questo senso il lavoro di Badriotto persegue una disomogeneità programmatica, ignara dell'horror vacui. Le sue tele portano, talora, caratteri zen, emerge il nitore della preparazione ogni qualvolta la campitura del colore si arresta, distrattamente, nei pressi delle tracce di grafite. La trappola si fa quindi segno della precarietà di ogni possibile sicurezza formale, di ogni punto e a capo.

Sono storie minime di mondi possibili, quelle che Badriotto racconta. Di-verte e si diverte, consapevole, peraltro, di come l'arte rimanga unico luogo dell'eterno presente.

Luisa Perlo

Giorgio Badriotto

via Santuario Madonna della Neve, 56
12031 Bagnolo Piemonte (Cn)

tel. 3487044213

e-mail: giottobad@gmail.com

P.iva 09676300016

Nato a Torino 11/10/1962

Liceo Artistico "Renato Cottini" _dip. 1980
Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino _dip. 1986
